



ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO
GRADO CON SEZIONE A INDIRIZZO MUSICALE



Via Cisterna, 13 - 14 015 - SAN DAMIANO D'ASTI Tel. 0141 975190
C.M: ATIC811002 - C.F. 92061890056 - C. UNIVOCO: UF17WB
www.icsandamiano.it E_mail: atic811002@istruzione.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO il D.I. n.129 del 28/08/2018 - artt. 43, 44, 45, 46, Regolamento recante le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche", ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e in particolare gli articoli 5 e 7 sul potere di organizzazione della Pubblica Amministrazione e sulla possibilità di conferire incarichi esterni per esigenze cui non può far fronte con personale in servizio;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la delibera n. 5 del Consiglio d'Istituto del 30 settembre 2021;

VISTO il Piano dell'Offerta Formativa 2019/2022 che prevede la prosecuzione del progetto psicologico-educativo per adolescenti della Scuola Secondaria di Primo Grado di San Damiano: "il mio successo formativo" ;

VISTO Il regolamento per l'acquisizione di lavori forniture e servizi per importi inferiori e superiori alle soglie di rilevanza comunitaria in adesione al nuovo regolamento di contabilità' D.I. 18 agosto 2018 n. 129 prot. n. F2-2933 del 28/06/2019 approvato con delibera n. 21 del 27/06/2019 e ratificato dal Consiglio d'Istituto in data 27/11/2019 con delibera n. 33 e rettificato dal Consiglio d'Istituto per adeguamento ai sensi della legge 120/2020, "affidamento diretto dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai 75.000,00 euro", con delibera n. 27 del 30/11/2020;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

VISTA la L. n. 120 dell'11 settembre 2020 recante l'estensione di affidamenti diretti fino a € 75.000,00;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la Prof.ssa Laura FRANCO, Dirigente Scolastico di questo Istituto Comprensivo, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA la necessità di individuare educatori in numero non inferiore a due unità per la realizzazione del progetto;

CONSIDERATO che l'incarico di cui sopra comporta prestazioni professionali di natura specialistica;

CONSIDERATO che all'interno dell'Istituto Comprensivo di San Damiano, a seguito di monitoraggio, non si trovano figure professionali così come previsto dal progetto;

ACCERTATA la disponibilità di fondi erogati dal Comune di San Damiano d'Asti;

INDICE

la seguente ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI EDUCATORI PROFESSIONALI PER ATTIVITA' di ASSISTENZA ALLO STUDIO (DOPOSCUOLA) DESTINATO AD ALLIEVI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

in sinergia con insegnanti, famiglie, alunni, Amministrazione locale, ASL AT, Servizi Sociali esistenti/operanti sul territorio e altri Enti interessati all'educazione dei giovani e alla prevenzione del disagio. Il progetto in premessa intende realizzare una concreta azione di prevenzione ed integrazione fra vari ambiti, in particolare quello tra scuola e famiglia, e tra diverse figure professionali (insegnante, psicologo, educatore), in un contesto segnato da "situazioni difficili" di tipo culturale, sociale ed educativo e di diffusione dei valori positivi affinché il benessere psico-fisico diventi stile di vita da iniziare in età scolare e da mantenere lungo l'arco della vita.

Il presente bando è indirizzato alle Cooperative sociali del territorio che operano nell'ambito dell'assistenza alla persona, in particolare ai minori. La Cooperativa affidataria si impegnerà a garantire la presenza quotidiana di due educatori. La Stazione Appaltante effettuerà il pagamento del servizio alla Cooperativa affidataria, e ad essa spetterà il pagamento degli educatori.

STAZIONE APPALTANTE

Istituto Comprensivo di San Damiano d'Asti, sede legale via Cisterna, 13, San Damiano d'Asti Tel. 0141 975190 – E-mail **ATIC811002@istruzione.it** Pec: **ATIC811002@pec.istruzione.it** Sito web: **www.icsandamiano.it**

OBIETTIVI

- Promuovere il benessere psicofisico degli alunni, le relazioni tra insegnanti, alunni e genitori;
- fornire strumenti per facilitare e promuovere la comunicazione interpersonale e di gruppo;
- fornire uno spazio informativo/formativo per rispondere a specifici bisogni scolastici e familiari;
- contribuire all'individuazione di eventuali disturbi dell'apprendimento;
- fornire consulenza relativa alla sfera emozionale e/o comportamentale dei singoli ragazzi o del gruppo (educazione socioaffettiva);
- Individuare azioni efficaci per superare dinamiche conflittuali;
- favorire l'acquisizione di strumenti per la gestione del gruppo;
- contrastare la dispersione scolastica.

ATTIVITA' RICHIESTE

Realizzare interventi educativi in orario extrascolastico per favorire il benessere degli alunni, l'integrazione degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali e l'accettazione delle regole per una serena e civile convivenza. In particolare:

- supportare la crescita psico-affettiva dei ragazzi;
- realizzare un servizio di "doposcuola" integrato; realizzazione di studi e compiti pomeridiani con osservazione sui comportamenti e attivazione di animazioni, giochi di ruolo, ecc. per l'osservazione e la risoluzione di problematiche psicologiche e di comportamento.
- promuovere e coordinare forme di collaborazione con Enti ed Associazioni presenti nel territorio e con gli Enti Locali;
- creare una rete di lavoro con gli insegnanti della scuola per agevolare la cogestione delle situazioni problematiche onde evitare il disagio e la dispersione scolastica;
- proseguire interventi su casi già individuati di alunni con bisogni educativi speciali, rilevare nuovi casi (in collaborazione con i docenti), individuare eventuali disturbi dell'apprendimento;
- favorire e promuovere azioni facilitanti la risoluzione dei conflitti relazionali all'interno del gruppo; mettere a disposizione indicazioni operative per superare dinamiche conflittuali;
- migliorare le capacità comunicative e relazionali nell'espressione di bisogni ed emozioni nel gruppo dei pari e con gli adulti;
- presentare resoconto scritto delle attività al Dirigente Scolastico e al team responsabile del Progetto.

DESTINATARI

I soggetti destinatari del progetto sono:

- alunni della Scuola Media dell'Istituto Comprensivo e residenti a San Damiano che, su richiesta del genitore e su segnalazioni degli insegnanti, potranno usufruire di questo spazio per la realizzazione di compiti e lezioni, oltreché di ascolto, sostegno e orientamento.

CONDIZIONI E DURATA DELL'INCARICO

Il contratto avrà come durata l'anno scolastico 2021/2022, con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto medesimo. E' vietato il rinnovo tacito ai sensi dell'art. 57, comma 7 del D.Lvo n.163/2006.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELL'INCARICO

Le modalità di effettuazione degli interventi verranno concordate dagli educatori con il team responsabile del Progetto. Esso si svilupperà da gennaio 2022 a maggio 2022, con interruzioni nei periodi di sospensione delle lezioni, per quattro giorni alla settimana (lunedì, martedì, mercoledì e giovedì) dalle 13,30 alle 16,30.

VALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA

La disponibilità economica dell'Istituzione scolastica ammonta ad un valore di € 9.000,00 per emolumenti agli esperti, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione, per un monte ore di attività non inferiore a 400 ore complessive.

Prima dell'inizio del corso sarà stipulato regolare contratto con indicazione delle ore da svolgere.

REQUISITI E COMPETENZE

I requisiti richiesti per l'erogazione del servizio sono i seguenti:

Alla Cooperativa: Area merceologica relativa al servizio richiesto (come da visura camerale da allegare).

Agli educatori selezionati dalla Cooperativa: Diploma di laurea nella classe di laurea L – 19 (Scienze dell'educazione e della formazione) o titoli equipollenti (come da Decreto Ministero della Salute 22 giugno 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 23 agosto 2016, e Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, commi 539 e 540). Opzionalmente: formazione specifica nell'ambito della psicologia scolastica, specifiche competenze certificate sulle problematiche dell'età evolutiva. Possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Godimento di diritti politici e civili. Inesistenza di condanne penali o di procedimenti penali pendenti. Inesistenza di qualsiasi causa ostativa a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Le Cooperative interessate dovranno far pervenire al protocollo dell'Istituto **entro le ore 09:00 del 05 gennaio 2022**, posta raccomandata o a mano, in busta chiusa e sigillata sui lembi, o mail-pec, con in calce o in oggetto la dicitura: **“DOMANDA di assegnazione di incarico relativo al progetto “LA STRADA DEL SUCCESSO INIZIA DA QUI”** completa di documentazione e/o autocertificazione dei requisiti prescritti. La busta dovrà contenere la seguente documentazione:

- a) domanda di partecipazione alla selezione indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo (**ALLEGATO 1**);
- b) curriculum vitae in formato europeo degli educatori selezionati dalla Cooperativa, dal quale risulti il possesso dei requisiti culturali e professionali necessari, firmato e datato, nonché dei titoli validi posseduti;
- c) modello autocertificazione; dichiarazione della disponibilità immediata a presentare, su richiesta dell'Istituto, la documentazione relativa ai titoli indicati (**ALLEGATO 2**);
- d) Offerta Economica;
- e) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**ALLEGATO 4**)
- f) Visura Camerale della Cooperativa.

Non farà fede la data del timbro postale e non saranno considerate valide le domande inviate via PEO o via fax. L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere ai candidati la presentazione completa dei titoli originali o delle fotocopie conformi prima di assegnare loro l'incarico.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA PRESENTATA

La Commissione prenderà in esame l'offerta economica e i titoli rilevati dai Curricula Vitae degli educatori proposti, secondo la Tabella di valutazione dei titoli culturali e professionali (**ALLEGATO 3**).

Offerta economica: **massimo 20 punti per il prezzo più basso**

Valutazione dei curricula vitae: **massimo punti 20**

Esperienze pregresse della Cooperativa, nel settore oggetto del bando: **massimo punti 10.**

ISTRUTTORIA

La Commissione, formata dal team di Progetto (Dirigente Scolastico, Responsabile del Comune di San Damiano per i Servizi Sociali e la docente Referente per l'inclusione scolastica) presieduta dal Dirigente Scolastico, procederà all'apertura dei plichi pervenuti in seduta pubblica **alle ore 14:30 del 10 gennaio 2022**. Successivamente, in seduta riservata, vaglierà la documentazione, la rispondenza delle offerte presentate, procederà alla valutazione comparativa della documentazione prodotta sulla base dei requisiti richiesti, alla predisposizione di una graduatoria e alla scelta della Cooperativa cui conferire l'incarico. La Commissione si riserva il diritto di richiedere colloquio conoscitivo ai candidati per valutare l'idoneità. La mancata o non chiara indicazione di uno degli elementi di valutazione comporterà l'assegnazione del punteggio più basso. Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. L'aggiudicazione verrà portata a conoscenza dei soggetti interessati (anche a mezzo mail-pec) nei termini previsti dalla normativa. L'Istituto ricorrerà alla trattativa privata qualora la presente gara andasse deserta o con un numero insufficiente di domande presentate. Nel caso di mancata stipula del contratto con il vincitore della gara, l'Istituto potrà aggiudicare il servizio al contraente che segue in graduatoria.

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituzione Scolastica fa presente, ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (novellato dal D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101) e di seguito indicato sinteticamente come "Codice", che i dati personali forniti dal candidato saranno depositati presso la Segreteria dell'Istituto Comprensivo, e utilizzati per le finalità di gestione della selezione; potranno essere trattati anche in forma automatizzata ai sensi delle norme vigenti. Il candidato dovrà autorizzare l'Istituto al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico. Responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Allegati al presente Avviso:

allegato 1: modello domanda di partecipazione al bando da parte del legale rappresentante

allegato 2: modello autocertificazione; dichiarazione della disponibilità immediata a presentare, su richiesta dell'Istituto, la documentazione relativa ai titoli posseduti

allegato 3: scheda di valutazione titoli

allegato 4: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Il presente bando sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

San Damiano, 17 dicembre 2021

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Laura FRANCO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa

ALLEGATO 1

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI RECLUTAMENTO PER LA SELEZIONE DI UN ESPERTO
EDUCATORE PROGETTO “LA STRADA DEL SUCCESSO INIZIA QUI”**

Al Dirigente Scolastico
dell’Istituto Comprensivo
via Cisterna, 13
San Damiano d’Asti (AT)

Il/La sottoscritto/a _____ Cod.
Fisc. _____, nato/a a _____ (prov. di _____) il
_____ e residente in _____ (prov. di _____) alla Via
_____, n. ____, nella sua qualità di legale rappresentante della
ditta _____, con sede legale in
_____ (prov. di _____), alla via
_____, n. ____, C.A.P. _____ e sede
operativa in _____ (prov. di _____) alla via
_____, n. ____, C.A.P. _____, codice fiscale n.
_____, partita IVA n. _____ (di seguito
denominata “Impresa”), ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 consapevole della
responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od
uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e
consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la
scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai fini della partecipazione alla
procedura indetta dall’I.C. “SAN DAMIANO” provincia di Asti.

CHIEDE

che la Ditta di cui è legale rappresentante, venga ammessa alla procedura di selezione per l’erogazione del
servizio di **EDUCATORI PROFESSIONALI**.

Dichiara che il servizio verrà svolto senza riserve e secondo il calendario approvato dall’istituzione
scolastica e di aver preso visione del Bando.

A tal fine allega in busta chiusa:

- a) curriculum vitae in formato europeo degli educatori selezionati dalla Cooperativa, dal quale risultino il possesso dei requisiti culturali e professionali necessari, firmato e datato, nonché dei titoli validi posseduti;
- b) dichiarazione della disponibilità immediata a presentare, su richiesta dell’Istituto, la documentazione relativa ai titoli indicati (**ALLEGATO 2**);
- c) Offerta Economica;
- d) Visura Camerale della Cooperativa.
- e) Dichiarazione insussistenza cause di esclusione di cui all’art. 80 del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50

Il/La sottoscritto/a, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (novellato dal D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101) e di seguito indicato sinteticamente come "Codice", autorizza l'utilizzazione dei dati personali raccolti, che saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito della selezione e pertanto presta il consenso al trattamento dei propri dati, anche personali (D. Lgs. 196/2003) per le esigenze e le finalità dell'incarico.

(Luogo, Data)

Firma

ALLEGATO 2

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI POSSESSUTI DAGLI EDUCATORI PROPOSTI

DICHIARAZIONE DELLA DISPONIBILITA' IMMEDIATA A PRESENTARE, SU RICHIESTA DELL'ISTITUTO, LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI TITOLI INDICATI

(DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE BANDO DI RECLUTAMENTO PER LA SELEZIONE DI UN EDUCATORE PROFESSIONALE)

Al Dirigente Scolastico

dell'Istituto Comprensivo

via Cisterna, 13

San Damiano d'Asti

Il/La sottoscritto/a _____ Cod.
Fisc. _____, nato/a a _____ (prov. di _____) il
_____ e residente in _____ (prov. di _____) alla Via
_____, n._____, nella sua qualità di legale rappresentante della
ditta _____, con sede legale in
_____, (prov. di _____), alla via
_____, n._____, C.A.P. _____ e sede
operativa in _____ (prov. di _____) alla via
_____, n._____, C.A.P. _____, codice fiscale n.
_____, partita IVA n. _____ (di seguito
denominata "Impresa"), ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 consapevole della
responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od
uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e
consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la
scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai fini della partecipazione alla
procedura indetta dall'I.C. "SAN DAMIANO" provincia di Asti.

DICHIARA

che gli educatori selezionati per la realizzazione del progetto possiedono i titoli qui di seguito indicati, titoli
che danno diritto ai seguenti punteggi (COMPILARE UNA TABELLA PER CIASCUN EDUCATORE; IL PUNTEGGIO
SARA' DETERMINATO DALLA MEDIA MATEMATICA DEI PUNTEGGI OTTENUTI DA CIASCUN EDUCATORE):

EDUCATORE SIG. _____		
Titoli e indicatori valutabili	Punteggio	Punteggio attribuito (Da compilare)
Laurea specifica	Max punti 10	
Altra laurea pertinente e/o coerente con le professionalità richieste	Punti 3	
Master di durata annuale (punti 1 per master)	Max punti 3	
Dottorato di ricerca specifico	Max punti 2	
Corsi di perfezionamento in mediazione dei conflitti e laboratori in classe (punti 1 per corso)	Max punti 4	
Esperienze pregresse di collaborazione con le scuole (punti 5 per anno scolastico o periodo non inferiore a mesi 4 nella scuola, punti 2,5 per anno scolastico e periodo tra 2 e i 4 mesi, 0,5 punti per periodi inferiore ai 2 mesi ma un numero di ore non inferiore a 15)	Max punti 10	
Esperienze pregresse in altri campi in materia di integrazione alunni con bisogni educativi speciali in contesto scolastico (punti 1 per esperienza non inferiore a 30 ore)	Max punti 4	
Docenza in qualità di formatore nelle scuole, presso Enti, Associazioni (punti 1 per docenza)	Max punti 4	
Pubblicazioni di ambito educativo (un punto per ogni pubblicazione)	Max punti 5	
TOTALE		

Si dichiara che i titoli elencati in sintesi trovano riscontro nel curriculum allegato e la disponibilità immediata a presentare, su richiesta dell'Istituto, la documentazione relativa ai titoli indicati.

(luogo, data)

IL DICHIARANTE



ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO
GRADO CON SEZIONE A INDIRIZZO MUSICALE



Via Cisterna, 13 - 14 015 - SAN DAMIANO D'ASTI Tel. 0141 975190
C.M: ATIC811002 - C.F. 92061890056 - C. UNIVOCO: UF17WB
www.icsandamiano.it E_mail: atic811002@istruzione.it

ALLEGATO 3

AVVISO PUBBLICO

BANDO DI RECLUTAMENTO PER LA SELEZIONE DI UN EDUCATORE PROFESSIONALE

PROGETTO "LA STRADA DEL SUCCESSO INIZIA QUI"

Tabella di valutazione dei titoli culturali e professionali

Laurea specifica (compresi i titoli conseguiti all'estero e dichiarati equipollenti)	Da	A	Punteggio
	110 e lode		Punti 10
	109	110	Punti 9
	107	108	Punti 8
	105	106	Punti 7
	103	104	Punti 6
	101	102	Punti 5
	96	100	Punti 4
	91	95	Punti 3
	86	90	Punti 2
	80	85	Punti 1
Altra laurea pertinente e/o coerente con le professionalità richieste			Punti 3
Master di durata annuale (punti 1 per master)			Max punti 3

Dottorato di ricerca specifico			Max punti 2
Corsi di perfezionamento in mediazione dei conflitti e laboratori in classe – almeno di 30 ore (punti 1 per corso)			Max punti 4
Esperienze pregresse di collaborazione con le scuole			punti 5 per anno scolastico o periodo non inferiore a mesi 4 nella scuola; punti 2 per periodi inferiori a 4 mesi; Max punti 10
Esperienze pregresse in altri campi in materia di integrazione alunni con bisogni educativi speciali in contesto scolastico (punti 1 per esperienza non inferiore a 30 ore)			Max punti 4
Pubblicazioni di ambito educativo (punti 1 per ogni pubblicazione)			Max punti 5

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Dichiarazione insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50

Il/La sottoscritto/a _____ Cod.
Fisc. _____, nato/a a _____ (prov. di _____) il
_____ e residente in _____ (prov. di _____) alla Via
_____, n._____, nella sua qualità di legale rappresentante della
ditta _____, con sede legale in
_____ (prov. di _____), alla via
_____, n._____, C.A.P. _____ e sede
operativa in _____ (prov. di _____) alla via
_____, n._____, C.A.P. _____, codice fiscale n.
_____, partita IVA n. _____ (di seguito
denominata "Impresa") , ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 consapevole della
responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione
od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e
consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la
scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai fini della partecipazione alla
procedura indetta dall'I.C. "SAN DAMIANO" provincia di Asti.

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

Che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui al'art.
80 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 e, in particolare:

1. che nei confronti dell'impresa non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto
penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi
dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui
all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi
avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle
associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74
del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del
Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006,
n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2
della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis,
346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. che nei confronti dell'impresa non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. che non sussiste la casistica di specie, di cui al comma 1, disposta con sentenza o decreto emessi nei confronti:

- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero: (depennare in caso di insussistenza)

- che sussiste la casistica di specie, di cui al comma 1, disposta con sentenza o decreto emessi nei confronti dei predetti soggetti e che il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima, e segnatamente: (indicare le generalità dei soggetti cui si riferisce la precedente dichiarazione)

Sig. _____, nato il _____ a _____ (Prov. ____)
residente in _____ - Cod. Fisc. _____
carica rivestita _____

Sig. _____, nato il _____ a _____ (Prov. ____)
residente in _____ - Cod. Fisc. _____
carica rivestita _____

Sig. _____, nato il _____ a _____ (Prov. ____)
residente in _____ - Cod. Fisc. _____
carica rivestita _____

Sig. _____, nato il _____ a _____ (Prov. ____)
residente in _____ - Cod. Fisc. _____
carica rivestita _____

4. che nei confronti dell'impresa non risultano commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, nonché quelle:

- che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48bis, commi 1 e 2bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;
- contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione;
- in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;

ovvero: (depennare in caso di insussistenza)

- l'impresa pur trovandosi nella casistica precedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ed il pagamento o l'impegno sono stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. che nei confronti dell'impresa non sussiste una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6.:

- a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

- b)** stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- c)** colpevolezza per gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, tra cui:
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d)** la partecipazione che determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e)** una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f)** sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g)** nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h)** la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55., avente durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e comunque rimossa;
- i)** non regolarità degli adempimenti di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché la mancata certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero la mancata autocertificazione della sussistenza del medesimo requisito;
- l)** che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- m)** di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono 22/4/2016 D.lgs. n. 50/2016 (cod. contr.) imputabili ad un unico centro decisionale.

6. che l'impresa non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.

7. che l'impresa, trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, ha provveduto a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Dichiara inoltre che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui al comma 1, lett a), b), c), dell'art. 83 del D.lgs. 18/04/2016,

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____, Data, _____

La Ditta

(timbro e firma)

Esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 - Si allega fotocopia del documento di identità personale in corso di validità, ai sensi degli artt. 21 e 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.